

Tra Ministero della Salute e Provincia di Lecce intesa contro i disturbi alimentari

Un protocollo d'intesa contro i disturbi alimentari. A siglarlo è ieri il ministero della Salute, l'Asl di Lecce, la Provincia del capoluogo pugliese, la Federazione italiana dei medici pediatri (Fimp) e la società Villa Luisa.

Obiettivo, spiega una nota del ministero, sarà "un intervento multidisciplinare di prevenzione, diagnosi e cura dell'obesità e dei disturbi nell'età evolutiva. La società Villa Luisa infatti - ricorda il dicastero di Lungotevere Ripa - è concessionaria di uno specifico progetto da parte della Provincia di Lecce, e ha in corso la realizzazione nel Comune di Tuglie (Le) di un centro di rieducazione alimentare, motoria e ambientale dell'età evolutiva".

Oltre alla realizzazione della struttura destinata a educare bambini e adolescenti a una sana alimentazione e a un'attività fisica regolare, il progetto prevede anche la promozione "di attività di ricerca finalizzata a elaborare programmi di co-

municazione sociale, sensibilizzazione, informazione, formazione ed educazione rivolti alla fasce di popolazione a rischio, alle scuole, alle associazioni, agli operatori sanitari e altri soggetti impegnati nel settore". In più la società, in virtù della collaborazione con la Asl di Lecce e del partenariato con la Fimp, "si è impegnata a svolgere una attività di prevenzione, diagnosi multidimensionale e cura multidisciplinare dell'obesità e dei disturbi del comportamento alimentare dell'età infantile e adolescenziale".

Tutte azioni che fanno sì che il progetto si inserisca a pieno titolo tra gli interventi previsti dal programma ministeriale "Guadagnare salute".

In particolare il progetto prevede "il completamento di una struttura ricettiva residenziale, finalizzato all'accoglienza di bambini, adolescenti e relative famiglie per avviarli a percorsi abilitativi e riabilitativi attraverso l'educazione a una sana ali-

mentazione e a una attività fisica regolare, anche con la presenza e l'ausilio di campioni dello sport quali Juri Chechi, Andrea Lucchetta, Adriano Panatta e Bruno Conti, già impegnati nell'attività della struttura".

Tra le finalità anche "l'organizzazione di campi invernali ed estivi di educazione alimentare e avviamento allo sport; la realizzazione di corsi di psicoeducazione, laboratori espressivi/creativi e di socializzazione".

E ancora, si punta alla "promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione per la popolazione generale e a rischio; ideazione e realizzazione di materiale didattico/formativo e informativo (cartaceo, video, multimediale); realizzazione di spazi sanitari specialistici in cui strutturare percorsi per la prevenzione, la diagnosi multidimensionale e la cura multidisciplinare dell'obesità e i disturbi del comportamento alimentare dell'età infantile e adolescenziale, anche

con l'accesso a programmi di trattamento intensivi".

Cruciale anche la collaborazione della Fimp "per la rilevazione nelle diverse Regioni di parametri auxologici legati alla situazione staturale, allo stato nutrizionale e alla predisposizione all'attività fisica per istituire, nella struttura, un osservatorio epidemiologico nazionale dinamico sullo stato di benessere della popolazione infantile e adolescenziale".

Infine, conclude la nota del ministero della Salute, l'intesa si occuperà "dell'organizzazione di iniziative di formazione di primo livello e di livello avanzato in collaborazione con le università e la Fimp, anche per istituire la rete dei pediatri nutrizionisti, e della promozione di iniziative formative indirizzate a operatori della salute, della scuola, dello sport e operatori sociali in genere".